

<p>260. In the Court's view, it is necessary to take into account, first, the importance in a democratic society of upholding the rule of law and public trust in the justice system, and secondly, the object and purpose of the rules applied by the Italian courts. In that connection it would appear that the relevant rules seek to prevent the impunity which would stem from a situation where, by the combined effect of complex offences and relatively short limitation periods, the perpetrators of such offences systematically avoid prosecution and, above all, the consequences of their misconduct (see, <i>mutatis mutandis</i>, <i>El-Masri v. the former Yugoslav Republic of Macedonia</i> [GC], no. 39630/09, § 192, ECHR 2012).</p>	<p>260. Secondo la Corte, è necessario tenere conto, in primo luogo, dell'importanza in una società democratica del rispetto dello stato di diritto e della fiducia del pubblico nel sistema giudiziario, e in secondo luogo, dell'oggetto e dello scopo delle regole applicate dai Tribunali italiani. A tale riguardo sembrerebbe che le norme pertinenti mirino a prevenire l'impunità che deriverebbe da una situazione in cui, per l'effetto combinato di reati complessi e periodi di prescrizione relativamente brevi, gli autori di tali reati evitano sistematicamente l'azione penale e, soprattutto, conseguenze della loro cattiva condotta (si veda, <i>mutatis mutandis</i>, <i>El-Masri contro l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia</i> [GC], 39630/09, § 192, ECHR 2012).</p>
<p>261. The Court cannot overlook these considerations in applying Article 7 in the present case, provided that the domestic courts in question acted in strict compliance with the defence rights enshrined in Article 6 of the Convention. For this reason it takes the view that, where the courts find that all the elements of the offence of unlawful site development are made out, while discontinuing the proceedings solely on account of statutory limitation, those findings can be regarded, in substance, as a conviction for the purposes of Article 7, which in such cases will not be breached.</p>	<p>261. La Corte non può trascurare queste considerazioni nell'applicare l'articolo 7 nella presente causa, a condizione che i tribunali nazionali in questione agiscano nel pieno rispetto dei diritti di difesa sanciti dall'articolo 6 della Convenzione. Per tale ragione essa ritiene che, qualora i giudici constatino che tutti gli elementi del reato di sviluppo illecito del sito sono stati resi noti, mentre sospendono i procedimenti unicamente a causa di limitazioni legali, tali conclusioni possono essere considerate, in sostanza, come un condanna ai sensi dell'articolo 7, che in tali casi non sarà violato.</p>
<p>262. It follows that there has been no violation of Article 7 in respect of Mr Gironda.</p>	<p>262. Ne consegue che non vi è stata violazione dell'articolo 7 nei confronti del sig. Gironda.</p>
<p>1. The applicant emphasised that the Court of Cassation had not merely impugned the mistake of law committed by the Court of Appeal. In his view, by substituting its own ruling for that of the court below in a non-customary manner, the Court of Cassation had established the existence of all the necessary elements for the offence of unlawful site development to be made out, that is, in both its material and mental elements. The applicant explained that, according to the Court of Cassation, the change in use of the buildings was proved by the statements of third parties and by the documents in the file. In that court's</p>	<p>312. La ricorrente ha sottolineato che la Corte di cassazione non si è limitata a contestare l'errore di diritto commesso dalla Court of Appeal. A suo avviso, sostituendo la propria sentenza a quella del tribunale di seguito in modo non consuetudinario, la Corte di Cassazione aveva stabilito l'esistenza di tutti gli elementi necessari per il reato di sviluppo di un sito illecito, cioè, in entrambi i suoi elementi materiali e mentali. La ricorrente spiegava che, secondo la Corte di cassazione, la modifica dell'uso degli edifici era dimostrata dalle dichiarazioni di terzi e dai documenti contenuti nel fascicolo. Secondo la ricorrente, secondo la ricorrente, la natura</p>

<p>view, according to the applicant, the unlawful nature of the development was not in doubt. This decision thus clearly breached the principle of the presumption of innocence enshrined in Article 6 § 2 of the Convention.</p>	<p>illecita dello sviluppo non era in dubbio. Questa decisione ha quindi chiaramente violato il principio della presunzione di innocenza sancito nell'articolo 6 § 2 della Convenzione.</p>
<p>2. The Government disputed this contention and referred to the applicants they had submitted under Article 7.</p>	<p>313. Il Governo contestò questa tesi e si riferì ai richiedenti che avevano presentato sotto Articolo 7.</p>
<p>314. Article 6 § 2 protects the right of any person to be “presumed innocent until proved guilty according to law”. Regarded as a procedural safeguard in the context of the criminal trial itself, the presumption of innocence also has another aspect. Its general aim, in this second aspect, is to protect individuals who have been acquitted of a criminal charge, or in respect of whom criminal proceedings have been discontinued, from being treated by public officials and authorities as though they are in fact guilty of the offence charged. In these cases, the presumption of innocence has already operated, through the application at trial of the various requirements inherent in the procedural guarantee it affords, to prevent an unfair criminal conviction being imposed. Without protection to ensure respect for the acquittal or the discontinuance decision in any other proceedings, the fair trial guarantees of Article 6 § 2 could risk becoming theoretical and illusory. What is also at stake once the criminal proceedings have concluded is the person’s reputation and the way in which that person is perceived by the public. To a certain extent, the protection afforded under Article 6 § 2 in this connection may overlap with the protection afforded by Article 8 (see, for example, <i>Zollman v. the United Kingdom</i> (dec.), no. 62902/00, ECHR 2003 XII; <i>Taliadorou and Stylianou v. Cyprus</i>, nos. 39627/05 and 39631/05, §§ 27 and 56-59, 16 October 2008; and <i>Allen</i>, cited above, §§ 93 94).</p>	<p>314. L'articolo 6 § 2 tutela il diritto di ogni persona di essere "presunta innocente fino a prova contraria secondo la legge". Considerata come una garanzia procedurale nel contesto del processo penale stesso, anche la presunzione di innocenza ha un altro aspetto. Il suo scopo generale, in questo secondo aspetto, è quello di proteggere le persone che sono state assolte da un'accusa criminale, o nei confronti dei quali sono stati sospesi i procedimenti penali, dall'essere trattate da funzionari pubblici e autorità come se fossero di fatto colpevoli di reato addebitato. In questi casi, la presunzione di innocenza ha già operato, attraverso l'applicazione in giudizio dei vari requisiti inerenti alla garanzia procedurale che essa offre, per impedire l'imposizione di una condanna penale iniqua. Senza protezione per garantire il rispetto per l'assoluzione o la decisione di cessazione in qualsiasi altro procedimento, le garanzie del giusto processo di cui all'articolo 6 § 2 potrebbero rischiare di diventare teoriche e illusorie. Ciò che è anche in gioco una volta concluso il procedimento penale è la reputazione della persona e il modo in cui tale persona viene percepita dal pubblico. In una certa misura, la protezione offerta dall'articolo 6 § 2 in questo contesto può sovrapporsi alla protezione offerta dall'articolo 8 (si veda, ad esempio, <i>Zollman c. Regno Unito</i> (dec.), 62902/00, CEDU 2003 XII, <i>Taliadorou e Stylianou c. Cipro</i>, nn. 39627/05 e 39631/05, §§ 27 e 56-59, 16 ottobre 2008, e <i>Allen</i>, citata sopra, §§ 93 94).</p>
<p>315. Moreover, guilt cannot be legally established where the proceedings have been closed by a court before the gathering of evidence or the conducting of hearings that would have allowed the court to determine the case on its merits (see <i>Baars v. the Netherlands</i>, no. 44320/98, §§ 25-32, 28 October 2003, and</p>	<p>315. Inoltre, la colpevolezza non può essere legalmente stabilita se il procedimento è stato chiuso da un tribunale prima della raccolta delle prove o dello svolgimento di udienze che avrebbero consentito al tribunale di determinare il caso nel merito (vedere <i>Baars c. Paesi Bassi</i>, n. 44320/98, §§ 25-32, 28 ottobre 2003, e</p>

<p>Paraponiaris, cited above, §§ 30-33). By way of example, in the case of Didu v. Romania (no. 34814/02, §§ 40-42, 14 April 2009), the Court found that the fact that the court ruling at last instance had quashed the acquittal decisions by the lower courts, and had found the person concerned guilty whilst closing the proceedings because criminal liability was statute-barred, had breached Article 6 § 2 of the Convention, since the defence rights had not been respected in the proceedings before it, even though that last-instance court was the first court to have found the applicant guilty. Similarly, in Giosakis v. Greece (no. 3) (no. 5689/08, § 41, 3 May 2011), the Court found that Article 6 § 2 of the Convention had been breached by the fact that the Court of Cassation had quashed the acquittal by the Court of Appeal whereas it had at the same time found the proceedings to be statute-barred.</p>	<p>Paraponiaris, citata sopra, §§ 30-33). A titolo di esempio, nel caso di Didu c. Romania (n. 34814/02, §§ 40-42, 14 aprile 2009), la Corte ha rilevato che il fatto che la sentenza del tribunale in ultima istanza aveva annullato le decisioni di assoluzione da i tribunali di grado inferiore, e hanno trovato colpevole la persona interessata mentre chiudeva il procedimento perché la responsabilità penale era prescritta, aveva violato l'articolo 6 § 2 della Convenzione, poiché i diritti di difesa non erano stati rispettati nel procedimento dinanzi ad esso, anche se il tribunale di ultima istanza è stato il primo giudice ad aver riconosciuto colpevole il ricorrente. Allo stesso modo, in Giosakis c. Grecia (n.3) (n ° 5689/08, § 41, 3 maggio 2011), la Corte ha rilevato che l'articolo 6 § 2 della Convenzione era stato violato dal fatto che la Corte di Cassazione aveva ha annullato la sentenza di assoluzione dalla Corte d'appello, mentre nel contempo ha dichiarato la procedura di prescrizione.</p>
<p>3. It can be seen from this case-law that a problem arises under Article 6 § 2 of the Convention where a court which terminates proceedings because they are statute-barred simultaneously quashes acquittals handed down by the lower courts and, in addition, rules on the guilt of the person concerned.</p>	<p>316. Da questa giurisprudenza si evince che sorge un problema ai sensi dell'articolo 6 § 2 della Convenzione quando un tribunale che pone fine al procedimento in quanto statutariamente annullato annulla le assoluzione emesse dalle giurisdizioni inferiori e, in aggiunta, le norme sulla colpevolezza della persona interessata.</p>
<p>4. In the present case, the applicant Mr Gironda was acquitted on appeal and the confiscation measure was revoked after the development plan had been found compatible with the land-use plan and planning regulations (see paragraph 84 above). Subsequently that decision was quashed, without being remitted, by the Court of Cassation, which found that the applicant's liability had been proved. The applicant was thus declared guilty, in substance, by the Court of Cassation, notwithstanding the fact that the prosecution of the offence in question was statute-barred. This fact breaches the right to the presumption of innocence.</p>	<p>317. Nella fattispecie, il ricorrente Gironda fu assolto in appello e la misura di confisca fu revocata dopo che il piano di sviluppo fu trovato compatibile con il piano di utilizzo del suolo e i regolamenti di pianificazione (vedere paragrafo 84 sopra). Successivamente tale decisione è stata annullata, senza essere rimessa, dalla Corte di cassazione, che ha accertato che la responsabilità della ricorrente era stata dimostrata. Il ricorrente è stato quindi dichiarato colpevole, in sostanza, dalla Corte di cassazione, nonostante il fatto che il perseguimento del reato in questione fosse prescritto. Questo fatto viola il diritto alla presunzione di innocenza.</p>
<p>5. Having regard to the foregoing, there has been a violation of Article 6 § 2 of the Convention in the present case in respect of Mr. Gironda.</p>	<p>318. Avendo riguardo a quanto sopra, c'è stata una violazione dell'articolo 6 § 2 della Convenzione nel caso in oggetto nei confronti del Sig. Gironda.</p>

